



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
9^a legislatura

Struttura amministrativa competente:
Direzione Attuazione programmazione
sanitaria

			P	A
Presidente	Luca	Zaia	X	
Vicepresidente	Marino	Zorzato	X	
Assessori	Renato	Chisso	X	
	Roberto	Ciambetti	X	
	Luca	Coletto	X	
	Maurizio	Conte	X	
	Marialuisa	Coppola		X
	Elena	Donazzan	X	
	Marino	Finozzi	X	
	Massimo	Giorgetti	X	
	Franco	Manzato	X	
	Remo	Sernagiotto		X
	Daniele	Stival	X	

Segretario Mario Caramel

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. **749** del - 7 GIU. 2011

OGGETTO: Istituzione dell'Osservatorio regionale per la Formazione Continua – Intesa Stato/Regioni del 5 novembre 2009, recepita con DGR 2220 del 21 settembre 2010.

NOTE PER LA TRASPARENZA: con la presente delibera si istituisce l'Osservatorio regionale per la Formazione Continua previsto dai vigenti Accordi Stato Regioni ed espressamente richiesto ai fini della certificazione delle Regioni per gli adempimenti LEA in materia di formazione continua.

L'Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue:

La Regione del Veneto ha recepito con la deliberazione n 2220 del 21 settembre 2010 gli Accordi del 1° agosto 2007 e del 5 novembre 2009, adottati in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, in materia di Educazione Continua in Medicina (ECM), manifestando così la propria esplicita volontà di dare attuazione al nuovo regime di ECM.

Il sistema di accreditamento regionale, infatti, è stato avviato nell'anno 2003 per l'accreditamento in forma propria degli eventi e dei progetti aziendali, in sintonia con le direttive e le azioni declinate dalla Commissione Nazionale per la Formazione Continua.

Negli anni di sperimentazione il sistema si è evoluto e potenziato, mediante l'accreditamento di tutte le tipologie di formazione: residenziale, sul campo e a distanza. Sono state attuate inoltre sinergie operative, potenziando le relazioni con le Aziende del Servizio sanitario regionale, al fine di costituire un'anagrafica dei crediti individuali ECM attribuiti ai professionisti e predisponendo il sistema informativo regionale per il conferimento dei dati al Consorzio Gestione Anagrafica Professioni Sanitarie (Co.Ge.A.P.S.).

La fase attuativa dei recenti Accordi Stato-Regioni, di cui trattasi, prevede il passaggio da un sistema di accreditamento degli eventi, ad un sistema di accreditamento dei Provider, intesi come soggetti abilitati ad erogare formazione continua in sanità e ad assegnare i crediti direttamente ai propri prodotti formativi e quindi ai partecipanti.

La Regione sta procedendo prioritariamente all'accreditamento dei Provider per i quali le normative nazionali prevedono un obbligo di accreditamento regionale e precisamente:

- Aziende Sanitarie;
- Altri soggetti erogatori di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie pubblici e privati;
- Enti di formazione a partecipazione prevalentemente pubblica regionale.

Per gli altri soggetti verso i quali non sussiste un obbligo di accreditamento regionale, si procederà in sintonia con le determinazioni della Commissione Nazionale per la Formazione Continua.

Il passaggio al regime di accreditamento dei Provider regionali implica uno sforzo di riprogettazione del sistema informativo veneto, che coinvolge anche i soggetti istituzionali “fruitori” del sistema stesso; va infatti garantita su tutto il territorio di pertinenza, uniformità nell’applicazione dei criteri di valorizzazione dei percorsi formativi, in sintonia con quanto avvenuto fino ad oggi e perseguendo finalità di economicità e funzionalità nell’attività delle Aziende Sanitarie.

Il sistema veneto prevede ad oggi l’accentramento delle funzioni di accreditamento dei progetti formativi, che si attua attraverso l’accesso diretto da parte degli Organizzatori di Formazione registrati, ad un sistema informatizzato utilizzabile via web, dal portale del “Centro regionale ECM”.

Il software di accreditamento calcola e conferisce i crediti ECM in modo automatico, applicando una formula matematica studiata da esperti in materia, per garantire uniformità di attribuzione dei crediti ECM, a tutti i corsi erogati nella Regione del Veneto. Il calcolo dei crediti, come peraltro nel sistema nazionale, è parametrato sul numero dei partecipanti e sulle metodologie utilizzate nell’erogare la formazione, senza che ciò costituisca una valutazione qualitativa del prodotto.

Gli Accordi vigenti hanno però messo in evidenza la necessità che si garantisca un sistema di valutazione qualitativo del prodotto formativo e, a tal fine, è stata prevista a livello nazionale e regionale l’istituzione di organismi, composti da esperti del settore, deputati ad effettuare verifiche e controlli “qualitativi” sulle attività svolte dai Provider accreditati. Tra le funzioni attribuite a questi organismi vi sono anche quelle relative al monitoraggio della coerenza delle attività formative svolte dal Provider con gli obiettivi prestabiliti nel suo Piano di formazione e quelle di verifica della sussistenza e mantenimento dei requisiti di tutti i soggetti accreditati.

Tali funzioni sono poste in capo all’Osservatorio Nazionale della Formazione Continua in Sanità e ad una rete di Osservatori Regionali.

Le linee guida emanate dall’Osservatorio Nazionale, individuano i seguenti compiti in capo agli Osservatori regionali, in analogia con il livello nazionale:

- contribuire al percorso di accreditamento regionale dei provider;
- verificare il mantenimento dei requisiti del provider;
- monitorare l’offerta formativa dei futuri provider, sia in termini qualitativi/quantitativi che sulle modalità utilizzate dai provider per l’attribuzione dei crediti agli eventi erogati;
- contribuire alla produzione di un rapporto annuale sull’attività ECM regionale.

Le linee guida stabiliscono inoltre che ogni Regione e Provincia autonoma – nell’ambito della Commissione Formazione Continua regionale o comunque nel quadro degli organismi costituiti per il funzionamento del sistema regionale ECM - individua le modalità di costituzione dell’Osservatorio, sottolineando l’opportunità di avvalersi della collaborazione delle Aziende Sanitarie e degli Ordini, Collegi ed Associazioni professionali.

I componenti dovranno avere competenze nel settore della formazione continua in sanità e/o della valutazione della formazione. L’Osservatorio dovrà inoltre coordinarsi con le altre realtà regionali e con l’Osservatorio Nazionale.

E’ volontà della Regione procedere alla costituzione dell’organismo di cui trattasi e, a tale scopo, saranno avviati i necessari confronti con le categorie professionali, al fine di individuare la composizione dell’Osservatorio regionale per la Formazione Continua, anche in relazione alla composizione della Commissione Regionale ECM.

In riferimento a ciò, viene proposta di seguito un'ipotesi di articolazione dell'Osservatorio regionale, che sarà sottoposta alle valutazioni dei soggetti istituzionali interessati:

- Presidente - Assessore alla Sanità o suo delegato
- rappresentanti degli Ordini, Collegi ed Associazioni professionali
- componenti delle Aziende ULSS
- esperti nel settore della formazione continua in sanità
- il dirigente responsabile della struttura regionale preposta all'accreditamento ECM

L'Osservatorio sarà formalmente costituito con Decreto del Segretario regionale per la Sanità, entro e non oltre l'entrata a regime del sistema regionale di accreditamento dei Provider.

Si propone di quantificare in € 10.000,00 (diecimila/00) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Dirigente regionale preposto, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 60047 del bilancio 2011, "quota del Fondo Sanitario Regionale parte corrente in gestione accentrata presso la Regione "Realizzazione azioni strumentali" (L. 23.12.1978, n. 833 – art. 17, L.R. 20.07.1989, n. 21 – art. 53, L.R. 14.09.1994, n. 55 – art. 15, L.R. 09.02.2001, n.5)";

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- VISTA la DGR n 2220 del 21 settembre 2010 con la quale sono stati recepiti gli Accordi del 1° agosto 2007 e del 5 novembre 2009, adottati in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, in materia di Educazione Continua in Medicina (ECM).

DELIBERA

1. di istituire l'Osservatorio regionale per la Formazione Continua, così come previsto dai vigenti Accordi Stato/Regioni, recepiti con Delibera n. 2220 del 21 settembre 2010;
2. di dare mandato al Dirigente regionale preposto, di avviare, per le ragioni e motivazioni in premessa indicate, i necessari confronti con le categorie professionali, al fine di individuare l'esatta composizione numerica dell'Osservatorio regionale per la Formazione Continua;
3. di incaricare il Segretario regionale per la Sanità di costituire, con proprio Decreto, l'Osservatorio di cui al punto 1., entro e non oltre l'entrata a regime del sistema regionale di accreditamento dei Provider;
4. di determinare in € 10.000,00 (diecimila/00) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Dirigente regionale della Direzione Attuazione Programmazione Sanitaria disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 60047 del bilancio 2011, "quota del Fondo Sanitario Regionale parte corrente in gestione accentrata presso la Regione "Realizzazione azioni strumentali" (L. 23.12.1978, n. 833 – art. 17, L.R. 20.07.1989, n. 21 – art. 53, L.R. 14.09.1994, n. 55 – art. 15, L.R. 09.02.2001, n.5)";
5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto concerne la seguente tipologia soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2001: "compensi, gettoni retribuzioni o altre utilità

corrispondenti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo”;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BUR nei modi e termini di rito.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia



749

- 7 GIU. 2011